

IMPRESSIONI DI SETTEMBRE

Il 25 settembre si è svolto il primo incontro con la Società dopo la pausa estiva. All'ordine del giorno: la situazione degli organici di tutti i comparti, i tempi di realizzazione del fabbricato del casello di Albiano-Ceparana, l'Individuazione degli ambiti organizzativi compatibili con lo smart working e le piste invernali.

Le intenzioni dell'azienda sono comunque apparse chiare a partire dalle premesse introduttive fatte dalla dirigenza:

1. Il Gruppo Gavio ha ricevuto dall'Ispettorato del Lavoro una multa di 2 milioni di euro per una errata gestione dell'inquadramento degli addetti agli incendi in galleria, cifra che in qualche modo dovrà essere recuperata (chissà da quali tasche pensano di prelevarla?).
2. Il traffico autostradale è diminuito del 20% ed è dunque necessario arrivare ad una sensibile **riduzione della forza prevista nelle stazioni per il periodo ottobre-maggio**. (Significa forse passare altre stazioni in alta automazione e diminuire il numero di FTE necessari alla copertura?)
3. A partire dal gennaio 2027 il programma F2A per la gestione paghe sarà sostituito da uno più performante e ciò sarà l'occasione per **rivedere l'organizzazione dell'Ufficio Turni**.
4. Inoltre, c'è la necessità di affrontare il tema dei **Centri Rapporti con l'Utenza** in quanto "presenza anomala" nel panorama nazionale e del gruppo.

A questo punto le OO.SS. hanno ricordato all'azienda che **gli accordi presi si devono rispettare** e dunque delle "richieste aziendali" si parlerà alla scadenza dell'attuale contratto integrativo (giugno 2027).

Pertanto, non sono state apportate modifiche allo schema delle piste invernali e, a seguito della riapertura del turn over, si è proceduto alle trasformazioni contrattuali e agli avvicinamenti degli attuali tempi pieni all'esazione; inoltre, la Società si è impegnata alla pubblicazione dei concorsi per il MAEP e il COC e all'apertura del confronto per l'individuazione degli ambiti applicativi per il lavoro agile come previsto dal CCNL.

Nel frattempo, una fitta nebbia avvolge la stazione di Ceparana. Chissà se quando si diraderà, vedremo il profilo di un fabbricato. Comunque, in attesa delle famigerate autorizzazioni ministeriali, l'azienda è tenuta al mantenimento di un full time in più e al rinforzo sul turno diurno, come da accordo.

Poiché per arrivare a giugno 2027 mancano pochi mesi, i lavoratori dovrebbero fare una adeguata riflessione sulla **manifestata volontà del Gruppo di ridurre l'occupazione**; ricordiamo che entro gennaio 2027 è prevista l'assunzione a PT ciclico dell'ultimo terzo di lavoratori stagionali.

D'altra parte, considerando la perdita di potere d'acquisto delle nostre buste paga negli ultimi 10 anni e l'attuale galoppare dell'inflazione, dato il buon andamento economico delle società autostradali operanti in un regime di monopolio, gli incrementi retributivi dovranno essere congrui ed in linea per un recupero effettivo del succitato potere d'acquisto.

La Spezia, lì 7 ottobre 2026

